



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4[^] - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2/05/2018

- ✓ **ore 14:30 congiunta con commissione 1[^] “Politiche Educative e Scolastiche, Politiche per la Formazione, i Rapporti con l'Università e il Lavoro, Politiche per la Salute, Affari generali, Affari istituzionali, Osservazione per l'attuazione dello statuto.” O.d.G.:**

Parere sulla Proposta di Deliberazione “**Modifiche regolamento commissione donna per le pari opportunità: approvazione**”;

- ✓ **A seguire la commissione consiliare 4[^] proseguirà con il seguente O.d.G.:**

1. **Approvazione verbali sedute precedenti;**
2. **relazione sul REI (presente il dirigente Mazzelli);**
3. **varie ed eventuali.**

Per la commissione 4[^]:

sono presenti i consiglieri Guerra Tiziana (Presidente), Paita Marzia Gemma (Vice Presidente), Barattini Franco, Bertocchi Barbara, Raffo Daria, Crudeli Roberta e Vannucci Andrea
E' assente la consigliera Giuseppina Andreazzoli

Per la commissione 1[^]:

sono presenti i consiglieri Serponi Elisa (Presidente), Bertocchi Barbara (Vice Presidente), Barattini Franco, Bassani Cesare, Rossi Francesca, Bernardi Massimiliano, Crudeli Roberta e Spediacci Gianenrico.

A norma dell'art. 11 comma 11 dello Statuto Comunale, presiede Guerra Tiziana.
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Giromella Andrea.

Parere sulla Proposta di Deliberazione “**Modifiche regolamento commissione donna per le pari opportunità: approvazione**”.

La **Presidente** dichiara aperta e regolarmente costituita la seduta presentando il testo della Deliberazione sopra richiamata (Allegato 1). Ricorda come la modifica che la stessa apporta al citato regolamento sia quella voluta dalla commissione 4[^] nell'ambito delle sedute dedicate all'argomento. Dà lettura in particolare del novellato comma 1 dell'art. 3.

Chiede di intervenire il **Consigliere Vannucci** per rappresentare la difficile interpretazione della nuova previsione laddove non si specifica se le due consigliere espressione della maggioranza siano le titolari o le supplenti e viceversa. Obiezione che raccoglie l'unanime consenso dei presenti. Cercando una diversa e più chiara formulazione viene in rilievo sempre da parte di **Vannucci** la contraddittoria espressione della possibile indicazione di consiglieri di sesso maschile in un numero complessivo inferiore a quello che sarebbe se le consigliere designate fossero invece donne. Dopo un breve confronto si propone alla commissione una nuova stesura della



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4[^] - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

modifica da apportare all'art. 3, comma 1 che sostituisce quella presente nella bozza di delibera nel modo seguente:

"n. 4 Consigliere Comunali, di cui 2 (due) Titolari tra le quali 1 (una) di minoranza e 2 (due) Supplenti tra cui 1 (una) di minoranza, indicate dal Consiglio Comunale. Nell'ipotesi dell'impossibilità dell'individuazione di rappresentanza femminile, possono essere individuati consiglieri di sesso maschile."

La **Presidente** pone in votazione la nuova formulazione della modifica che viene approvata all'unanimità dei presenti così come il testo della Proposta di Deliberazione che va ad inserire la modifica stessa nel **regolamento commissione donna per le pari opportunità**.

Alle 15.00 la Presidente Guerra dichiara chiusi i lavori della commissione congiunta.

Prosegue la seduta della commissione 4[^].

Presiede Guerra Tiziana

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Giromella Andrea

Partecipa il dirigente dott. Mazzelli Alessandro

1. Approvazione verbali sedute precedenti

La Presidente **Guerra**, preso atto che a tutti i Commissari è stato inoltrato il **verbale della seduta del 10 aprile 2018** prima di metterlo in votazione, chiede se vi siano integrazioni o modifiche da apportare. In assenza di richieste in tal senso, **Guerra** pone in votazione il verbale in questione che **viene approvato all'unanimità dei presenti**.

2. Relazione sul REI (presente il dirigente Mazzelli)

La Presidente **Guerra** passa la parola al Dirigente **Mazzelli** che presenta la relazione sul Reddito di Inclusione, il c.d. REI.

Si rinvia all'**allegato 2 "Linee Guida REI per gli operatori"** per la verbalizzazione della parte della esposizione riguardante riferimenti normativi, finalità, destinatari, requisiti (compresa la loro verifica), calcolo ed entità del beneficio economico corrispondente, modalità di compilazione della domanda così come di erogazione del REI.

Si riportano qui le considerazioni di commento e le parti originali della relazione così come le domande dei commissari e le relative risposte.

Mazzelli sottolinea il ruolo centrale riconosciuto ai due soggetti attuatori/controllori nel caso del REI: i comuni da un lato, INPS dall'altro. Fa notare quello che sarà uno snodo fondamentale quando dal 1 luglio prossimo verranno meno i requisiti sulla composizione del nucleo familiare. Resteranno i requisiti congiunti e quelli economici.

L'ulteriore sottolineatura riguarda l'entità del beneficio. Nella misura massima potrà essere di circa **490 euro** per i nuclei di sei o più componenti.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4^a - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

Mazzelli insiste sulla previsione per cui il contributo di tipo esclusivamente economico eventualmente erogato dai Comuni andrà a ridurre di pari quantità il REI erogato da INPS. Solo con una giustificata previsione dell'assistente sociale le misure potranno sommarsi.

Su questo aspetto si concentra l'attenzione dei commissari. Più di uno fa notare le asperità di una normativa e di un procedimento che appaiono molto complessi. In particolare la Consigliera **Paita** ricorda come le misure che compongono il REI siano essenzialmente due: l'assegno mensile e il progetto finalizzato. Ma cosa si intende esattamente? Come viene identificata ad esempio una borsa lavoro di cui eventualmente fosse destinatario un soggetto. E' vista come un assegno mensile o come un progetto? Nella risposta del **Dirigente** si ammette che il quadro non è chiaro a partire dal fatto che non esistono ancora le cd schede progetto che il Ministero avrebbe dovuto elaborare come strumento operativo. Ammette che alcuni aggiustamenti sono stati introdotti proprio perché a tutti i livelli si è preso coscienza di criticità emerse nella prima fase di attuazione. Così va letta la possibilità di ritardare di 6 mesi la presentazione del progetto relativo alla erogazione del REI che scatta alla presentazione di una domanda che ha tutti i requisiti. Allo stesso modo la previsione che consente di non conteggiare all'interno del patto di stabilità l'assunzione da parte dei Comuni di assistenti sociali da dedicare specificatamente a questo strumento. **Mazzelli** sottolinea la grande complessità del terzo tipo di intervento quello cosiddetto multidisciplinare per il numero di soggetti istituzionali da coinvolgere (ASL, scuole ecc...).

Tornando allo specifico delle borse lavoro, Mazzelli riferisce che al momento, sulla base delle incertezze di cui sopra, anche con l'assessorato si è deciso di mantenere le borse lavoro con tutto quello che questo potrebbe poi significare qualora il chiarirsi delle dette incertezze dovesse poi costringere gli operatori ma soprattutto i destinatari a scegliere tra quale strumento poter continuare a fruire.

Sulla riflessione della Consigliera **Crudeli** circa la possibilità che si tratti di casi già noti ai Servizi sociali del Comune, il Dirigente collega la lettura dei dati che specificatamente riguardano Carrara che ha avuto, per comprendere l'ordine di grandezza, il doppio delle domande di Massa. I dati al 17 aprile scorso sono:

- Istanze pervenute al Comune	746
- Istanze respinte dal Comune	147
- Istanze inserite sul sistema INPS	599

Tra queste ultime:

- Istanze respinte da INPS	243
- Istanze in lavorazione/sospese da INPS	197
- Istanze ammesse da INPS	159

Tra queste ultime quelle già a carico del Servizio Sociale 66

L'ultimo dato fa emergere come quasi 2/3 dei beneficiari REI non fossero prima noti ai servizi. Su questo aspetto si concentrano la gran parte degli interventi dei **commissari** così come la considerazione del **Dirigente** circa l'enorme carico di lavoro che sta affrontando il settore. Quest'ultimo è il terminale delle richieste di informazioni degli inclusi come degli esclusi che



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4^a - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

spesso lo sono per errore. Di qui l'impegno che gli uffici si sono assunti per contattare uno per uno i casi di diniego. Sollecitato dall'intervento della Presidente Guerra circa la possibilità che questi dati siano destinati ad aumentare dal primo luglio col venir meno dei c.d. requisiti famigliari, Mazzelli ammette che ci si aspetta una mole incredibile.

Anche se intervenute in momenti diversi si riportano di seguito le considerazioni di **Paita** e **Crudeli** perché collegate tra loro. Lo si fa il più fedelmente possibile rispetto alle parole delle commissarie perché da loro espressamente richiesto.

Paita, ricollegandosi alle criticità sottolineate da **Mazzelli** sul punto della convivenza tra le diverse forme di sostegno, intende fare una considerazione che lei stessa definisce prettamente politica ricordando come il Presidente Gentiloni e il Ministro Poletti del PD nel presentare il REI lo avessero definito come uno strumento capace di far uscire l'Italia dalla pattuglia delle Nazioni che ancora non avevano fatto i conti con la povertà. **Paita** sottolinea come probabilmente il SIA fosse in definitiva più coerente con l'obiettivo. Promisero in particolare, ricorda **Paita**, che il REI avrebbe finito per agevolare il lavoro dei diversi soggetti che di questo tema avrebbero dovuto occuparsi coordinando la loro azione. Ebbene, da tutto quanto emerso qui oggi, l'impressione è che le cose si siano complicate profondamente. Tutto sembra in realtà più complesso considerando la crescita del disagio. Ritiene si sia finito per ingarbugliare ancor di più il quadro soprattutto non è sicura che siano stati fatti bene i conti e che ci siano effettivamente le risorse per garantire la necessaria copertura.

Crudeli, prima complimentandosi per il grande lavoro svolto dal Settore nell'affrontare questo nuovo strumento che se non risolutivo certo si è posto come un tentativo serio e concreto di affrontare il tema della povertà, riprende la considerazione politica svolta in precedenza da **Paita**. **Crudeli** si riallaccia alla trattazione del Dirigente nel punto in cui riferisce della creazione di un unico sistema informatico nazionale che aiuti a trattare i dossiers dalla loro creazione fino alla presa in carico del soggetto e ai successivi controlli, per sottolineare lo sforzo di creare un quadro complessivo. Rivendica che questo è stato fatto dal PD e rispondendo alle critiche di **Paita** si dice sicura che quando il Movimento 5 Stelle sarà al Governo attuando il reddito di cittadinanza risolverà tutto. Ricorda come non sarà in realtà possibile perché non ci sono le coperture economiche mentre per il REI ci sono. Si accende il dibattito tra i consiglieri rispetto a questo punto tra chi chiede di non banalizzare il tema del reddito di cittadinanza (**Raffo, Paita e Barattini**) e chi (**Crudeli**) ritiene quella promessa una presa in giro. La Presidente **Guerra** richiama i consiglieri invitandoli a tornare a trattare degli attuali problemi locali

In chiusura di relazione del Dirigente Mazzelli che lamenta la presenza di termini capestro relativi alle diverse scadenze nel procedimento di attuazione del REI, si inserisce l'intervento del Consigliere **Vannucci** che invita la commissione ad una riflessione con una prospettiva più ampia. Il tema vero a suo dire riguarda l'affiorare di una grande fascia di cittadini in una situazione di disagio economico certificata dalla sussistenza dei requisiti necessari all'ottenimento del beneficio. Questo merito va riconosciuto ad uno strumento che, d'altro canto, presenta tutti i suoi limiti sul fronte della eccessiva proceduralizzazione e burocratizzazione dell'argomento.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

*Commissione consiliare 4^a - Politiche e Servizi Sociali,
Politiche per la Casa, Pari Opportunità, Diritti degli animali*

La Presidente **Guerra** riallacciandosi a questa riflessione ed all'aumento delle richieste che si avranno da luglio a causa della caduta dei requisiti familiari, afferma che si renderà necessario rivalutare la situazione; di qui l'impegno a riconvocare una commissione dedicata agli aggiornamenti da parte del settore.

Nulla dovendo ulteriormente discutere per il **Punto 3. Varie ed eventuali**, la seduta termina alle ore 16.00

F.to Il Segretario verbalizzante
Andrea Giromella

F.to La Presidente
Tiziana Guerra